



Organo di revisione economico-finanziaria

VERBALE N° 7 del 24/02/2026

Oggetto: “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028”

L'Organo di Revisione, composto da dott. Barile Marco, dott.ssa Letizia Ampollini, dott.ssa Valentina Bianchi nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 11/09/2023, si è riunito in data odierna per esaminare la documentazione ricevuta in data 19/02/2026 prot. 0044984.U a firma della Dirigente ad interim del Settore Risorse Umane Avv. Donatella Signifredi e della Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Paola Azzoni, riguardante il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026-2028

Presa visione dei seguenti documenti:

- relazione firmata dalla Dirigente ad Interim del Settore Risorse Umane e dalla Dirigente del Settore Finanziario, avente per oggetto “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028. Approvazione” comprensiva degli allegati nella quale vengono illustrati:
- Il rispetto dei limiti previsti nel D.L. 34/2019 come definiti nel DM 17/3/2020 (Allegato 1);
- La situazione della forza lavoro distinta per settori al 31/12/2025;
- La previsione andamento del personale in servizio per l'anno 2026;
- Il piano dei fabbisogni per gli anni 2026-2027-2028 e il piano occupazionale del personale a tempo determinato per il triennio 2026/2028 (Allegati 5 e 5b);
- Il rispetto dei limiti previsti all'art. 1 comma 557 Legge 296/2006 (Allegato 6);
- Il rispetto dei limiti previsti per assunzione di personale a tempo determinato (Allegato 7);

Richiamate le disposizioni normative di riferimento:

- Art. 89 T.U.E.L. che prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (triennio 2011-2013);
- il D.L. n° 34/2019, articolo 33 comma 2, convertito in Legge n° 58/2019;

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, dispone che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- Circolare del Ministero della P.A. di concerto con Ministeri delle Finanze e dell'Interno, in data 8 giugno 2020;

Preso atto che dalla documentazione indicata si evince che :

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,60% (valore soglia);
- Il Comune di Parma evidenzia un rapporto percentuale tra spesa e entrate pari al 21,60%, che pertanto pone il Comune al di sotto del "valore soglia" del 27,60% (vedi allegato 1) collocandosi tra gli Enti virtuosi che possono incrementare la spesa sino al valore soglia di **€ 65.337.080,44;**
- il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato come segue:

Media triennio 2011-2012-2013	€ 51.766.288,92
Previsione 2026	€ 49.903.391,58
Previsione 2027	€ 49.808.518,17
Previsione 2028	€ 49.808.518,17

Il Collegio dei Revisori verificato che con il presente atto:

- sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;
- il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato come sopra descritto;
- sono autorizzate per il triennio 2026/2028 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

Per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, a seguito dell'istruttoria svolta, il Collegio dei Revisori del Comune di Parma

PRENDE ATTO E RILEVA

- che la spesa relativa alla programmazione triennale del personale 2026/2028 trova copertura nel bilancio 2026-2028;
- che la programmazione triennale del fabbisogno di personale Anni 2026-2028 rispetta i limiti previsti nel D.L. 34/2019 come definiti nel DPCM 17/3/2020;
- che la programmazione triennale del fabbisogno di personale Anni 2026 rispetta i limiti di spesa previsti all'art. 1 comma 557 Legge 296/2006 e i limiti previsti per assunzione di personale a tempo determinato

E S P R I M E

per gli aspetti sopra considerati, parere favorevole alla modifica del Piano triennale di fabbisogno di personale 2026- 2028 allegato alla relazione del Responsabile del Settore Risorse Umane e del Settore Finanziario ricevuta in data 18/02/2026 prot. 0044984.U

RACCOMANDA, INOLTRE,

che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2026-2028 e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marco Barile

Dott.ssa Letizia Ampollini

Dott.ssa Valentina bianchi